

Istanza n.10
Arengo del
07/04/2024

San Marino, 7 Aprile 2024

Ecc.mi Capitani Reggenti

Alessandro Rossi – Milena Gasperoni

Oggetto: ISTANZA D'ARENGO PER L'INTRODUZIONE DI UNA FORMAZIONE **OBBLIGATORIA DI PRIMO SOCCORSO IN TUTTE LE CLASSI QUINTE DELLE SCUOLE ELEMENTARI.**

I sottoscritti cittadini sammarinesi sottopongono all'attenzione degli Eccellentissimi Capitani Reggenti la presente Istanza d'Arengo, affinché il Consiglio Grande e Generale della Repubblica approvi l'introduzione di una formazione "obbligatoria" di primo soccorso nelle classi quinte della Scuola Elementare, al fine di promuovere comportamenti e azioni che permettano di aiutare, in situazioni di emergenza, le persone in pericolo di vita, nell'attesa dell'arrivo di soccorsi qualificati.

Il sostegno al "Progetto Cuore", progetto pubblico di defibrillazione precoce sul territorio della Repubblica realizzato dall'Associazione Cuore e Vita, si è concretizzato nella donazione di totem completi di defibrillatori in alcuni punti del territorio.

Le cardiologhe Francesca Nicolini e Marina Foscoli, presidente della Società sammarinese di Cardiologia e responsabile medico del "Progetto Cuore", hanno posto il focus sui rischi legati alle malattie cardiovascolari. Purtroppo, l'arresto cardiaco extraospedaliero rappresenta uno dei più gravi

temi di salute pubblica, ponendosi tristemente ai vertici come principale causa di morte nella popolazione.

La dott.ssa Foscoli ha attivato nelle scuole della Repubblica una serie di incontri, per divulgare l'approccio alla rianimazione cardiopolmonare a partire dalla scuola primaria, secondo la legge n° 197 del 10 Novembre 2020, con la quale è stato liberalizzato l'uso del defibrillatore e sono già 17 le postazioni pubbliche presenti in territorio.

Fondamentale, pertanto, risulta la formazione dei soccorritori che, oltre a chiamare gli operatori del 118, dovrebbero essere in grado di eseguire il massaggio cardiaco, efficace nei primissimi istanti dell'arresto cardiocircolatorio nei minuti che precedono l'arrivo dell'ambulanza, se il defibrillatore non è immediatamente disponibile. Tra i suddetti soccorritori, vorremmo che vi rientrassero anche i nostri figli e le nostre figlie, anche se ancora giovani, ma futuri cittadini responsabili nei confronti della società, poiché essendo loro gli uomini e le donne del domani, è su di loro che si dovrebbero formare le basi per l'educazione e la creazione di una coscienza civile.

I corsi di formazione di primo soccorso sono già stati introdotti nei vari ordini di scuola da qualche anno e, nelle scuole elementari, come divulgazione e formazione facoltativa, mentre noi riteniamo che sia importante l'obbligatorietà, già a partire da queste nuove generazioni.

Affinché ciò avvenga, chiediamo l'introduzione nella Scuola Elementare di corsi di formazione obbligatoria di primo soccorso per la gestione dell'emergenza, rivolti a tutte le classi quinte.

Con i più deferenti saluti